



Piano Allerta Neve-Gelo

SGI PRO 18 PA-N

Rev. 06

SCARCIA
GERMANO
VINCENZO
17.07.2026
22:01:21
GMT+02:00



SGI PRO 18 PA-N

Piano Allerta Neve-Gelo

Rev	Data	Validità	Descrizione modifiche	Elaborazione		Verifica		Approvazione	
				Sigla	Firma	Sigla	Firma	Sigla	Firma
00			Emissione						
01	15.11.21	15.11.21	Anno 2022						
02	18.10.22	15.11.22	Anno 2023						
03	01.12.23	10.12.23	Anno 2024						
04	26/01/26	01/03/26	Modifica per AdS	GL-01		RSGS		CEO	
05	04/05/26	11/05/26	Modifica refusi Nota ANSFISA 22122	DT		RSGS		CEO	
06	13/07/ 26	01/10/26	Revisione del documento in seguito ai rilievi formulati da ANSFISA e trasmessi con nota protocollo 0035622 del 08/07/2026	GL-01		RSGS		CEO	

Il presente documento è di proprietà di Ferrovie del Gargano S.r.l. È pertanto vietato modificare, copiare, riprodurre, trasmettere, diffondere o distribuire il presente documento senza il preventivo consenso manifestato in forma scritta da parte Ferrovie del Gargano S.r.l.

Sommario

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2. DEFINIZIONI E ACRONIMI.....	2
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	2
4. RUOLI E RESPONSABILITÀ	2
5. IL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NEVE.....	4
6. AREE MAGGIORMENTE ESPOSTE AI FENOMENI DI NEVE E GELO.....	5
7. FASI DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA IN CASO DI PRECIPITAZIONI NEVOSE E FORMAZIONE DI GHIACCIO	5
7.1 FASE 1 - PROCEDURA DA SEGUIRE AL RECEPIMENTO DEL BOLLETTINO DI ALLERTA NEVE 6	
7.1.1 Procedura operativa in caso di Allerta Gialla	6
7.1.2 Procedura operativa in caso di Allerta Arancione e Rossa	6
7.2 FASE 2 – GESTIONE DELL'EVENTO NEVE/GELO	7
7.2.1 Procedura Operativa in caso di Allerta Gialla	7
7.2.2 Procedura Operativa in caso di Allerta Arancione e Rossa.....	7
7.3 FASE 3.1 – RIPRISTINO DELL'ESERCIZIO IN ASSENZA DI EFFETTI SULL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA	8
7.3.1 Procedure Operative in caso di Allerta Gialla	8
7.3.2 Procedura operativa in caso di Allerta Arancione e Rossa	8
7.4 FASE 3.2 – RIPRISTINO DELL'ESERCIZIO A SEGUITO DI ACCERTATI EFFETTI SULL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA	9
8. VERIFICHE ALL'INFRASTRUTTURA.....	10

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento, inteso come procedura operativa allegata alla [L.3.18], disciplina le modalità organizzative e operative adottate dal Gestore dell'Infrastruttura Ferrovie del Gargano S.r.l. (FDG-GI) per la gestione delle emergenze derivanti da precipitazioni nevose, formazione di ghiaccio e condizioni meteorologiche invernali che possano compromettere la sicurezza della circolazione ferroviaria.

Il Piano recepisce, per quanto applicabili, gli indirizzi organizzativi e i criteri operativi previsti dalle procedure regionali di allertamento di Protezione Civile, adattandoli alle specifiche esigenze del Sistema di Gestione della Sicurezza di FDG-GI.

La presente procedura fornisce al personale di FDG-GI coinvolto nella gestione dell'emergenza neve-gelo gli indirizzi organizzativi e operativi necessari per garantire una risposta tempestiva ed efficace agli eventi meteorologici invernali, definendo il flusso delle comunicazioni, i compiti delle strutture aziendali coinvolte, le modalità di attivazione del Centro Operativo di Gestione dell'Emergenza (COGE), i provvedimenti cautelativi sulla circolazione ferroviaria e le verifiche necessarie per il ripristino dell'esercizio.

Premesso che la procedura [L.3.18] disciplina già la gestione delle emergenze e prevede l'effettuazione di ispezioni straordinarie dell'infrastruttura ferroviaria in presenza di eventi naturali, il presente Piano approfondisce gli aspetti specifici connessi alle precipitazioni nevose e alla formazione di ghiaccio, definendo le procedure operative da adottare per garantire la sicurezza della circolazione ferroviaria, dei viaggiatori, del personale e dell'infrastruttura.

Nei successivi paragrafi sono descritti i ruoli e le responsabilità delle strutture coinvolte, il flusso delle comunicazioni, le modalità di gestione dell'emergenza e le verifiche tecniche da effettuare prima della ripresa della normale circolazione ferroviaria.

Il presente documento costituisce parte integrante del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) di FDG-GI e si applica alle linee **Foggia–Lucera e San Severo–Rodi–Peschici**.

2. DEFINIZIONI E ACRONIMI

Le definizioni e gli acronimi utilizzati nel presente documento sono riportati nell'Allegato [L.2.1.8].

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nel documento “Allegato 3 al Manuale del SGS” sono riportati tutti i riferimenti normativi applicabili al contesto del Gestore dell'Infrastruttura Ferrovie del Gargano S.r.l..

In particolare, il suddetto allegato contiene il quadro normativo di riferimento, sia interno che esterno, ed è applicabile a tutta la documentazione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) di FDG-GI.

Ad ogni riferimento normativo è associato un codice identificativo che viene richiamato nel testo della documentazione del SGS di FDG-GI.

Tale allegato costituisce riferimento valido per l'intera documentazione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) di FDG-GI.

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi e documentali utilizzati per la predisposizione del presente Piano:

- [E.1.14];
- [E.1.31];
- [J.1.2]
- [J.1.1]
- [B.2.20];
- [A.1.8]
- [B.1.2]
- [L.1.1]
- [L.3.18];
- [L.3.18.1];
- [L.3.18.2];
- [L.3.18.3].

4. RUOLI E RESPONSABILITÀ

Nel presente paragrafo sono individuati i soggetti coinvolti nella gestione dell'Allerta Neve e Gelo e sono definite le rispettive responsabilità nelle diverse fasi del processo di attivazione, gestione e cessazione dell'emergenza.

Le responsabilità sono attribuite secondo la matrice RACI, al fine di garantire un efficace coordinamento delle attività e una chiara individuazione dei ruoli durante la gestione degli eventi meteorologici invernali che possono incidere sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario.

Funzioni		Acronimo
Direttore Tecnico		DT
Responsabile Esecuzione Infrastruttura	Area	RAE-I
Responsabile Esecuzione Opere d'arte e sede	Area	RAE - OdA
Responsabile Esecuzione Energia	Area	RAE - ENERGIA
Responsabile Esecuzione CCS	Area	RAE CCS
Regolatore della Circolazione		RdC

Responsabilità	DT	RAE-I	RAE- E	RAE- CCS	RAE- OdA	RdC
Ricezione e valutazione del Bollettino di Allerta Neve	R	C	C	C	C	I
Diffusione dell'allerta ai soggetti interessati	R	I	I	I	I	C
Attivazione delle misure preventive e organizzazione dei servizi di presidio dell'infrastruttura	R	C	C	C	C	I
Attivazione del Centro Operativo di Gestione dell'Emergenza (COGE)	R	C	C	C	C	C
Monitoraggio dell'evoluzione dell'evento neve/gelo	I	R	R	R	R	C
Valutazione delle criticità e definizione dei provvedimenti sulla circolazione	R	C	C	C	C	C
Comunicazione dei provvedimenti all'Impresa Ferroviaria e agli Enti interessati	R	I	I	I	I	C

	Piano Allerta Neve-Gelo	
	<u>SGI PRO 18 PA-N</u>	Rev. 05

Responsabilità	DT	RAE-I	RAE- E	RAE- CCS	RAE- OdA	RdC
Coordinamento delle verifiche sull'infrastruttura durante e al termine dell'evento	I	R	R	R	R	I
Autorizzazione alla ripresa della circolazione ferroviaria	R	C	C	C	C	C

Legenda:

- R (Responsabile) – Responsabile dell'esecuzione dell'attività e del conseguimento del risultato.
- C (Coinvolto) – Soggetto coinvolto nella pianificazione o nell'esecuzione dell'attività, fornisce supporto tecnico e operativo.
- I (Informato) – Soggetto informato sull'attività o sugli esiti della stessa.

5. IL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NEVE

Il sistema di allertamento per il rischio derivante da precipitazioni nevose, formazione di ghiaccio e basse temperature si basa sul medesimo sistema di allertamento adottato nel PA-M – Piano di Allerta Meteo, del quale il presente documento costituisce un approfondimento tematico dedicato alla gestione degli eventi meteorologici invernali.

L'attivazione del presente Piano consegue alla ricezione dei Bollettini di Allerta Meteo emessi dagli Enti istituzionalmente competenti, con particolare riferimento alla Sala Operativa della Protezione Civile della Regione Puglia, che riportano le previsioni di precipitazioni nevose, formazione di ghiaccio, basse temperature e degli altri fenomeni meteorologici invernali che possono interferire con la sicurezza dell'esercizio ferroviario. Come previsto dal sistema regionale di allertamento, ad ogni livello di criticità corrisponde uno specifico livello di allerta, secondo la correlazione riportata nella figura seguente.

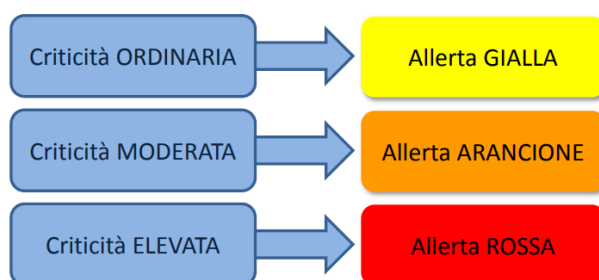


Figura 1: Corrispondenza tra livello di criticità e allerta/codice colore (D.G.R. n.1971/2017)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Piano, trovano applicazione le disposizioni contenute nel PA-M – Piano di Allerta Meteo, con particolare riferimento alle modalità di ricezione dei bollettini, struttura del bollettino, ai flussi di comunicazione e ai criteri generali di gestione delle allerte meteorologiche.

Le modalità operative conseguenti alla ricezione del Bollettino di Allerta Meteo sono disciplinate nei paragrafi successivi, che definiscono le attività da porre in essere nelle diverse fasi di gestione dell'emergenza neve e gelo.

6. AREE MAGGIORMENTE ESPOSTE AI FENOMENI DI NEVE E GELO

Per una corretta pianificazione delle attività previste dal presente Piano, FDG-GI ha individuato le tratte della rete ferroviaria storicamente maggiormente esposte ai fenomeni di precipitazione nevosa, formazione di ghiaccio e basse temperature.

Sulla base dell'esperienza maturata nella gestione degli eventi meteorologici verificatisi negli anni precedenti, nonché delle caratteristiche morfologiche e altimetriche del territorio attraversato dalla rete ferroviaria, il tratto maggiormente esposto ai predetti fenomeni è quello compreso tra le località di **San Nicandro Garganico e Cagnano Varano**, lungo la linea **San Severo–Rodì-Peschici**.

Le particolari condizioni altimetriche del tracciato e le caratteristiche climatiche dell'area determinano, durante la stagione invernale, una maggiore probabilità di precipitazioni nevose, formazione di ghiaccio sulle infrastrutture ferroviarie e abbassamento delle temperature al di sotto dei valori di congelamento, con possibili ripercussioni sulla regolarità e sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario.

Per tale motivo, nell'ambito della gestione dell'allerta neve, la tratta sopra individuata costituisce area prioritaria per l'attivazione delle misure di monitoraggio, dei servizi di presidio e delle verifiche previste dal presente Piano, ferme restando le eventuali ulteriori attività che il Direttore Tecnico potrà disporre qualora le condizioni meteorologiche interessino altre tratte della rete ferroviaria gestita da FDG-GI.

In particolare, in caso di Allerta Arancione o Rossa il Direttore tecnico sulla tratta su indicata, viene disposta la sospensione della circolazione.

Al termine dell'evento meteorologico FDG-GI, mediante personale interno o impresa qualificata, effettua un'ispezione tecnica dell'intero tratto ferroviario interessato, con particolare riferimento alla presenza di accumuli di neve o di fenomeni di formazione del ghiaccio.

Qualora necessario, vengono eseguiti gli interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza e di manutenzione dell'infrastruttura.

In caso di Allerta Gialla si seguono le operazioni previste nel seguito del documento.

7. FASI DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA IN CASO DI PRECIPITAZIONI NEVOSE E FORMAZIONE DI GHIACCIO

La procedura di gestione dell'emergenza in caso di precipitazioni nevose, formazione di ghiaccio o condizioni meteorologiche invernali potenzialmente in grado di compromettere la sicurezza della circolazione ferroviaria è articolata nelle seguenti fasi:

- **FASE 1:** procedura da seguire al recepimento del Bollettino di Allerta Meteo con previsione di precipitazioni nevose e/o formazione di ghiaccio;
- **FASE 2:** Gestione dell'evento;
- **FASE 3.1:** Ripristino dell'esercizio in assenza di effetti sull'infrastruttura ferroviaria;
- **FASE 3.2:** Ripristino dell'esercizio a seguito di accertati effetti sull'infrastruttura ferroviaria.

Le diverse fasi sono attuate in funzione dell'evoluzione dell'evento e delle condizioni della rete ferroviaria, al fine di garantire la sicurezza dell'esercizio, dei viaggiatori, del personale e dell'infrastruttura.

Durante tutte le fasi di gestione dell'emergenza, il Direttore Tecnico, avvalendosi del Centro Operativo di Gestione dell'Emergenza (COGE), coordina le attività di monitoraggio, valuta le condizioni dell'infrastruttura e dispone i provvedimenti ritenuti necessari a tutela della sicurezza della circolazione ferroviaria.

Resta inteso che tutti i provvedimenti che comportino limitazioni o modifiche alla circolazione ferroviaria saranno tempestivamente comunicati all'Impresa Ferroviaria e, ove necessario, alla clientela mediante i canali informativi adottati da FDG-GI.

In ogni caso, indipendentemente dall'emissione dei Bollettini di Allerta Meteo, tutto il personale in servizio che rilevi precipitazioni nevose particolarmente intense, formazione di ghiaccio, accumuli di neve, caduta di rami o alberi, malfunzionamenti agli impianti o qualsiasi altra condizione che possa compromettere la sicurezza dell'esercizio ferroviario è tenuto a darne immediata comunicazione al Regolatore della Circolazione (RdC) mediante comunicazione telefonica registrata, indicando, ove possibile:

- la tratta interessata;
- la tipologia dell'evento riscontrato;
- l'entità della criticità;



Piano Allerta Neve-Gelo

SGI PRO 18 PA-N

Rev. 05

- gli eventuali effetti sull'infrastruttura ferroviaria;
- i provvedimenti eventualmente già adottati;
- ogni ulteriore informazione utile alla valutazione dell'evento.

Ricevuta la comunicazione, il **RdC** informa tempestivamente il **Direttore Tecnico**, che provvede ad attivare le procedure previste dal presente Piano.

7.1 FASE 1 - PROCEDURA DA SEGUIRE AL RECEPIMENTO DEL BOLLETTINO DI ALLERTA NEVE

La Fase 1 ha inizio con la ricezione del Bollettino di Allerta Meteo emesso dalla Sala Operativa della Protezione Civile della Regione Puglia, contenente previsioni di precipitazioni nevose, formazione di ghiaccio e basse temperature.

L'azienda ha individuato e comunicato all'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Puglia, il referente per la gestione delle emergenze di protezione civile (DT), al quale viene inviato l'avviso di allertamento, tramite due canali: SMS e e-mail.

Il Direttore Tecnico, ricevuto il bollettino, provvede, via sistema di messaggistica istantanea, alla tempestiva trasmissione dell'allerta ai seguenti soggetti:

- Regolatore della Circolazione;
- RAE-Arm
- RAE-OC;
- RAE-ENE;
- RAE-CCS;
- Ditte esterne preposte al servizio di vigilanza.

7.1.1 Procedura operativa in caso di Allerta Gialla

In presenza di **Allerta Gialla**, il Direttore Tecnico dispone l'attivazione delle misure preventive seguenti. In particolare:

- Viene verificata la disponibilità dei motocarrelli ferroviari e le attrezzature necessarie per l'eventuale gestione dell'emergenza.

7.1.2 Procedura operativa in caso di Allerta Arancione e Rossa

In presenza di **Allerta Arancione e Rossa**, il Direttore Tecnico dispone l'attivazione del Centro Operativo di Gestione dell'Emergenza (COGE) secondo quanto previsto dalla procedura [L.3.18].

Per tutta la durata della validità del Bollettino di Allerta Meteo (Neve/Gelo), il COGE organizza il presidio delle postazioni fisse individuate di seguito, assicurando la presenza di personale formato per il monitoraggio dell'evoluzione dell'evento.

In particolare, sono presidiate le seguenti postazioni:

Linea	Postazione	Personale minimo
Foggia–Lucera	Stazione di Lucera	n. 1 unità
San Severo–Rodi–Peschici	Stazione di Apricena	almeno n. 1 unità
San Severo–Rodi–Peschici	Stazione di San Nicandro Garganico	almeno n. 1 unità
San Severo–Rodi–Peschici	Stazione di Cagnano Varano	n. 1 unità

7.2 FASE 2 – GESTIONE DELL'EVENTO NEVE/GELO

7.2.1 Procedura Operativa in caso di Allerta Gialla

Durante il periodo di validità dell'**Allerta Gialla**, il Direttore Tecnico mantiene costantemente monitorata l'evoluzione dell'evento meteorologico attraverso le informazioni trasmesse dal Regolatore della Circolazione e dal personale di linea.

In particolare:

- il personale di linea e di bordo comunica tempestivamente al Regolatore della Circolazione l'eventuale insorgenza di precipitazioni nevose, formazione di ghiaccio o altre anomalie che possano influire sulla regolarità dell'esercizio;
- il Regolatore della Circolazione mantiene costantemente informato il Direttore Tecnico sull'evoluzione dell'evento e sulle condizioni della circolazione ferroviaria;

Qualora durante il monitoraggio vengano riscontrate situazioni suscettibili di compromettere la sicurezza dell'esercizio ferroviario, il Direttore tecnico istituisce il COGE.

Il COGE valuta l'adozione dei provvedimenti necessari per garantire la sicurezza della circolazione ferroviaria (limitazioni della velocità, sospensione della circolazione), sulla base delle informazioni ricevute e secondo le schede meteo delle singole opere (§8).

Qualora venga disposto un provvedimento limitativo dell'esercizio (riduzione della velocità), il Direttore Tecnico ne dà immediata comunicazione al personale di cui al §7.1 Il regolatore della circolazione provvederà a gestire la circolazione in condizioni di degrado emanando le prescrizioni di movimento a tutti i treni coinvolti.

Qualora venga disposta la sospensione della circolazione, il Direttore Tecnico ne dà immediata comunicazione all'Impresa Ferroviaria e al personale di cui al §7.1.

In caso di sospensione della circolazione, il RAE Energia provvede alla disalimentazione della linea elettrica nel tratto interessato.

7.2.2 Procedura Operativa in caso di Allerta Arancione e Rossa

Durante il periodo di validità dell'**Allerta Arancione e Rossa**, il Centro Operativo di Gestione dell'Emergenza (COGE) mantiene costantemente monitorata l'evoluzione dell'evento meteorologico attraverso le informazioni trasmesse dal Regolatore della Circolazione e dal personale di linea.

Il personale addetto al presidio comunica tempestivamente al Regolatore della Circolazione:

- l'inizio dell'attività di monitoraggio;
- l'intensità delle precipitazioni nevose;
- l'eventuale formazione di ghiaccio;
- le condizioni dell'infrastruttura ferroviaria;
- ogni anomalia suscettibile di compromettere la sicurezza della circolazione.

Il Regolatore della Circolazione aggiorna costantemente il Direttore Tecnico, in qualità di Responsabile del COGE, sull'evoluzione dell'evento.

Il COGE, inoltre, mantiene costanti rapporti con i referenti dell'Impresa Ferroviaria, fornendo tempestiva comunicazione dell'attivazione dell'allerta, dei provvedimenti adottati e di ogni successivo aggiornamento utile alla riprogrammazione dei servizi ferroviari.

Il Direttore Tecnico, in qualità di responsabile del COGE, in caso di Allerta Arancione o Rossa, può adottare i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario, quali limitazioni della velocità di circolazione o la sospensione della circolazione.

Qualora venga disposto un provvedimento limitativo dell'esercizio o la sospensione della circolazione, il Direttore Tecnico ne dà immediata comunicazione al personale di cui al §7.1.

Il regolatore della circolazione provvederà a gestire la circolazione in condizioni di degrado emanando le prescrizioni di movimento a tutti i treni coinvolti.

In caso di sospensione della circolazione, il RAE Energia provvede alla disalimentazione della linea elettrica nel tratto interessato.

7.3 FASE 3.1 – RIPRISTINO DELL'ESERCIZIO IN ASSENZA DI EFFETTI SULL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

7.3.1 Procedure Operative in caso di Allerta Gialla

Al termine dell'Allerta Gialla, qualora non siano state riscontrate criticità sull'infrastruttura ferroviaria né siano stati adottati provvedimenti limitativi della circolazione, non sono previste particolari attività ai fini del ripristino dell'esercizio.

Nel caso siano stati adottati provvedimenti limitativi il personale addetto al presidio e il RAE di competenza dovranno accertarsi del rientro nei limiti previste per ciascuna opera riportata nelle Schede Allerta Meteo relative alle linee Foggia–Lucera e San Severo–Rodi–Peschici. Il Direttore Tecnico dispone la chiusura del Centro Operativo di Gestione dell'Emergenza (COGE). Il Regolatore della Circolazione provvede quindi alla revoca delle limitazioni adottate e informa l'Impresa Ferroviaria della ripresa dell'esercizio.

Nel caso siano stati adottati provvedimenti interdittivi della circolazione, prima della riattivazione del servizio FDG-GI effettua, mediante personale interno o impresa qualificata, un'accurata ispezione dell'intera tratta interessata, finalizzata a verificare lo stato di efficienza dell'infrastruttura ferroviaria e l'assenza di condizioni che possano compromettere la sicurezza dell'esercizio. In particolare, vengono verificati la presenza di neve o ghiaccio residui sul piano del ferro, sugli scambi e sugli altri componenti dell'infrastruttura, nonché l'eventuale presenza di alberature, rami o altri ostacoli determinati dall'evento meteorologico che possano interferire con la circolazione ferroviaria. Qualora necessario, vengono eseguiti gli interventi di rimozione della neve e del ghiaccio e di ripristino delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura (§8).

Verificate le normali condizioni il RAE-ENE provvederà alla rialimentazione della linea elettrica.

Il Direttore Tecnico dispone la chiusura del Centro Operativo di Gestione dell'Emergenza (COGE).

Il Regolatore della Circolazione provvede quindi alla revoca delle limitazioni adottate e informa l'Impresa Ferroviaria della ripresa dell'esercizio.

7.3.2 Procedura operativa in caso di Allerta Arancione e Rossa

Al termine dell'**Allerta Arancione** o **Rossa**, qualora non siano state riscontrate criticità sull'infrastruttura ferroviaria né siano stati adottati provvedimenti limitativi o interdittivi della circolazione, non sono previste particolari attività ai fini del ripristino dell'esercizio.

Il Direttore Tecnico dispone la chiusura del Centro Operativo di Gestione dell'Emergenza (COGE).

Nel caso siano stati adottati provvedimenti limitativi della circolazione, il personale incaricato del servizio di vigilanza diretta e il RAE competente verificano il ripristino delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura, accertando il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'adozione delle limitazioni, con particolare riferimento all'assenza di neve o ghiaccio sul piano del ferro, sugli scambi e sugli altri elementi dell'infrastruttura ferroviaria (§8).

Nel caso siano stati adottati provvedimenti interdittivi della circolazione, prima della riattivazione del servizio FDG-GI effettua, mediante personale interno o impresa qualificata, un'accurata ispezione dell'intera tratta interessata, finalizzata a verificare lo stato di efficienza dell'infrastruttura ferroviaria. In particolare, viene accertata l'assenza di accumuli di neve e di fenomeni di ghiaccio sul piano del ferro, sugli scambi, sugli attraversamenti e sugli impianti di linea, nonché l'eventuale presenza di alberature, rami o altri ostacoli derivanti dall'evento meteorologico che possano interferire con la sicurezza della circolazione. Qualora necessario, vengono eseguiti gli interventi di sgombero della neve, rimozione del ghiaccio e ripristino delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura (§8).

Verificato il ripristino delle ordinarie condizioni di esercizio, il RAE-ENE provvede, ove necessario, alla rialimentazione della linea elettrica.



Piano Allerta Neve-Gelo

SGI PRO 18 PA-N

Rev. 05

Il Regolatore della Circolazione provvede quindi alla revoca delle limitazioni adottate e informa l'Impresa Ferroviaria della ripresa dell'esercizio ferroviario.

7.4 FASE 3.2 – RIPRISTINO DELL'ESERCIZIO A SEGUITO DI ACCERTATI EFFETTI SULL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Al termine dell'Allerta (Gialla, Arancione o Rossa), poiché si sono verificati effetti sull'infrastruttura ferroviaria, sono stati adottati provvedimenti interdittivi della circolazione ferroviaria sulla tratta interessata.

Prima della riattivazione del servizio, FDG-GI effettua, mediante personale interno o impresa qualificata, un'accurata ispezione dell'intera tratta interessata, finalizzata a verificare lo stato di efficienza dell'infrastruttura ferroviaria. In particolare, vengono verificati la presenza di neve o ghiaccio sul piano del ferro, sugli scambi, sugli attraversamenti e sugli altri componenti dell'infrastruttura, nonché l'eventuale presenza di alberature, rami o altri ostacoli derivanti dall'evento meteorologico che possano compromettere la sicurezza della circolazione ferroviaria (§8).

Il RAE competente provvede, con il supporto della squadra di manutenzione, all'esecuzione degli interventi necessari per la rimozione della neve e del ghiaccio e al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria.

Ultimate le attività di ripristino e accertato il ripristino delle ordinarie condizioni di sicurezza della linea, il RAE-ENE provvede, ove necessario, alla rialimentazione della linea elettrica.

Il Direttore Tecnico dispone la chiusura del Centro Operativo di Gestione dell'Emergenza (COGE).

Il Regolatore della Circolazione provvede quindi alla revoca delle limitazioni adottate e informa l'Impresa Ferroviaria della ripresa dell'esercizio ferroviario.

8. VERIFICHE ALL'INFRASTRUTTURA

Durante il periodo di validità dell'allerta neve e gelo e, ove necessario, al termine dell'evento, le squadre di manutenzione e i Responsabili delle Aree Esecuzione competenti (RAE) dovranno effettuare le verifiche all'infrastruttura previste dalla normativa vigente.

In particolare, le verifiche dovranno riguardare, ove applicabile:

- la presenza di accumuli di neve sulla sede ferroviaria, sugli scambi, sulle opere d'arte e nelle aree limitrofe;
- la formazione di ghiaccio sull'armamento, sugli scambi, sui marciapiedi, sulle passerelle e sugli altri elementi dell'infrastruttura ferroviaria;
- la funzionalità degli scambi, degli impianti di riscaldamento degli scambi (ove presenti) e dei relativi dispositivi di manovra;
- lo stato degli impianti di trazione elettrica, di segnalamento e di telecomunicazione, verificando l'eventuale presenza di anomalie riconducibili alle basse temperature;
- l'eventuale presenza di alberi, rami, ghiaccio o altri materiali che possano interferire con la sede ferroviaria, la linea di contatto o la sagoma di libero transito;
- la transitabilità della sede ferroviaria e l'accessibilità alle opere e agli impianti;
- ogni ulteriore anomalia riportata nelle specifiche Schede Allerta Meteo.

Qualora dalle verifiche emergano condizioni tali da compromettere la sicurezza della circolazione ferroviaria, il personale incaricato dovrà darne immediata comunicazione al Regolatore della Circolazione (RdC) e al Responsabile dell'Area Esecuzione competente, affinché siano adottati i provvedimenti ritenuti necessari, che potranno comprendere il mantenimento dell'esercizio senza limitazioni, l'istituzione di limitazioni di velocità, l'effettuazione di ulteriori accertamenti tecnici, l'esecuzione di interventi di rimozione della neve e del ghiaccio ovvero la sospensione della circolazione ferroviaria.

Le verifiche effettuate, gli eventuali interventi eseguiti e i provvedimenti conseguentemente adottati dovranno essere registrati secondo le modalità previste dal Sistema di Gestione della Sicurezza di FDG-GI e resi disponibili al Direttore Tecnico e al Centro Operativo di Gestione dell'Emergenza (COGE), qualora attivato.